

PROTESTE IN VIA BOCCACCIO

Vibrazioni della M1 Petizione di 375 cittadini

di Sara Bettoni

Una petizione con 375 firme è stata inviata da residenti e lavoratori di via Boccaccio a Comune, Atm e Mm. Chiedono interventi urgenti di manutenzione sulla linea rossa della metropolitana, lamentano vibrazioni, rumore e anche crepe per il passaggio dei treni nel tratto fra le stazioni di Conciliazione e Cadorna. Risponde Palazzo Marino: «Valutiamo i nuovi dati». Altre segnalazioni sono arrivate da via Palestrina e da viale Giustiniano.

a pagina 7



La replica

Le vibrazioni sull'asse della M1. Il Comune: lavori nel 2019, allo studio altri interventi

Metrò, ancora scosse ai palazzi Via Boccaccio, abitanti in rivolta

Crepe nei muri: petizione con 375 firme. Proteste da Loreto a viale Giustiniano

Tremolii, scosse, rumori cupi. Il portinaio che si vede crollare l'intonaco in testa, l'oculista che fatica a lavorare con gli strumenti di precisione. Sono i disagi lamentati da chi abita in via Boccaccio. La colpa? Il passaggio sotterraneo dei treni del metrò, tra le stazioni di Conciliazione e Cadorna. Un terremoto continuo che i residenti vogliono «mettere a tacere». In 375 hanno firmato una petizione, che accompagna un dettagliato esposto di nove pagine. Destinataria: il Comune di Milano,

Atm e Mm. Nei documenti si parla di «una situazione ormai insostenibile, di continue e sempre più forti vibrazioni, di rumore, di disturbo alle persone e di danni architettonici agli edifici». E si chiedono interventi rapidi perché torni la pace.

Le «scosse» generate dal passaggio del metrò avevano creato preoccupazioni già nel 2019 in vari punti della città. La perizia del Politecnico aveva individuato come fonte del

problema in quest'area «un binario con armamento rigido che crea un effetto di amplificazione, causato anche dal sottofondo della galleria». Motivo per cui alla fine del 2019 sono stati sostituiti i cuscinetti tra i binari e il fondo del tunnel. Ora però il rumore e i disagi sono tornati.

Marco Barbuti, portavoce del comitato di via Boccaccio, spiega che negli scorsi mesi sono state inviate varie mail, a cui sono seguite risposte au-

tomatiche e di circostanza. «A febbraio Mm ha effettuato la misurazione delle scosse in un appartamento — dice —. Il risultato? 14 pagine tecniche, indecifrabili. Abbiamo

scoperto da soli che i dati indicano vibrazioni continuative oltre i limiti delle norme, sia quelli stabiliti per il disturbo delle persone sia quelli per i danni agli edifici». Dopo mesi di silenzio, i residenti alzano la voce. Barbuti specifica che servono interventi di ma-

nutenzione ordinaria e straordinaria. Nel frattempo «la velocità dei treni va limitata a 30 chilometri all'ora». Non solo. Recita l'esposto: «Chiediamo di affidare ad un ente terzo e imparziale i controlli. Inoltre chiediamo di essere informati e di ottenere risposta nel me-

Danni
Una crepa sul muro di un appartamento in via Boccaccio 24. Per i residenti è causata dalle vibrazioni del metrò (foto Ansa/Passaro)



rito delle segnalazioni dei cittadini». Se non inizieranno i lavori, il comitato è pronto a dare battaglia. Cosa replicano le istituzioni? Gli uffici del tavolo tecnico sulle vibrazioni (che comprende Comune, Mm e Atm) fa sapere che dopo i lavori del 2019 la situazione era migliorata. Ora verranno analizzati i nuovi dati e si valuterà il da farsi.

Da Conciliazione a Loreto, il metrò disturba anche i residenti di via Palestrina. Nicola Cesare, tra i più agguerriti nella zona, racconta: «L'ho fatto presente all'amministratore e all'assessore alla Mobilità Marco Granelli. Nessuna risposta. So che in via Stradivari si avverte lo stesso disagio. Mi sveglio alle 6 col rumore del primo convoglio, trovo pace solo all'una di notte con l'ultima corsa».

In viale Giustiniano la causa dei tormenti è invece il passante ferroviario. «Ho le palpitazioni quando vado a dormire» confessa una residente. «Abbiamo sottoposto a Rete ferroviaria italiana la questione — ricorda l'avvocato Carlo Nassi, che segue un palazzo del quartiere —. Ci è stato detto che erano disponibili a una verifica, in contraddittorio con i nostri tecnici. Ma vista l'epidemia di Covid, il confronto è stato rimandato». I tremolii, invece, continuano.

Sara Bettoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Disagi

● Residenti e lavoratori di via Boccaccio protestano per vibrazioni, rumore e crepe causate dal passaggio della metropolitana tra le stazioni di Conciliazione e Cadorna

● Hanno inviato una petizione con 375 firme a Comune, Atm e Mm per chiedere interventi di manutenzione

● Anche i residenti di via Palestrina segnalano vibrazioni al passaggio dei treni del metrò all'altezza della fermata Loreto

Le cause



IN GALLERIA

Le perizie tecniche eseguite nel 2019 avevano individuato come causa delle scosse «un binario con armamento rigido che crea un effetto di amplificazione»